



COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE **PROVINCIA DI LECCO**

Piano Urbano del Traffico – Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. **FORMULAZIONE PARERE MOTIVATO**

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

VISTE

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico;

RICHIAMATI

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 “Legge per il governo del territorio”, che introduce all'art.13 la necessità di consultare soggetti interessati al Piano, nonché di individuare le forme di partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- l'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 “Legge per il governo del territorio”, che introduce la valutazione ambientale dei piani (V.A.S.) dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n.0351 “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” in attuazione dell'art.4 della L.R. n.12/2005, che prevede all'All. A il P.U.T. tra i piani da assoggettare a V.A.S.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 10 novembre 2010, n.761 di “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – V.A.S.”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, Testo Unico Ambiente, recante fra l'altro “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la deliberazione G.C. n.99 del 20 luglio 2012 con cui si è dato avvio al procedimento di V.A.S. del P.U.T. e con cui venivano individuati, tra l'altro:

A- Soggetti competenti in materia ambientale:

A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Lecco

A.S.L. della Provincia di Lecco

Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone – Ente Gestore –

S.I.C. Valle S. Croce e Valle del Curone – Ente Gestore Parco –

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

Enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia: (DG qualità dell'Ambiente, DG Territorio e Urbanistica, DG Infrastrutture e Mobilità)
Provincia di Lecco: (Settore Territorio, Settore Viabilità)
Comuni confinanti: Merate, Osnago, Montevecchia, Lomagna

Enti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio:

IDROLARIO S.r.l. Valmadrera
ENEL Rete Gas S.p.A. Milano
SNAM Rete Gas S.p.A. San Donato Milanese
ENEL Distribuzione S.p.A. Lecco
TELECOM Italia S.p.A. Lecco

B- I settori del pubblico interessati all'iter decisionale individuato nelle seguenti categorie:

Associazioni ambientaliste operanti sul territorio;
Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili;
Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art.9 comma 5 del D.Lgs. n.152/2006.

C- Le modalità di convocazione della Conferenza di valutazione

D- L'autorità procedente per la V.A.S. nella persona del Direttore Generale Dott. Giovanni Balestra e l'autorità competente per la V.A.S. nella persona del Responsabile Servizio Territorio Geom. Danilo Villa;

- l'avviso di AVVIO del procedimento di V.A.S. del P.U.T. pubblicato sul BURL in data 01.08.2012 oltre che all'Albo pretorio, nel sito Web del Comune e in un giornale telematico locale;
- l'incarico professionale conferito all'Ing. Andrea Debernardi con determinazione n.152 del 18.06.2012 per la redazione del Piano Urbano del Traffico;

VISTO il verbale della 1^ conferenza di valutazione della V.A.S. del P.U.T. svoltasi in data 03.09.2012;

VISTO il verbale della 2^ conferenza di valutazione (conclusiva) della V.A.S. del P.U.T. svoltasi in data 25.09.2013;

DATO ATTO che con riferimento alla conferenza conclusiva di valutazione:

- la documentazione inerente la procedura di V.A.S. del P.U.T. (*il Piano Urbano del Traffico e relativi allegati, la proposta di rapporto ambientale e la proposta di sintesi non tecnica*) è stata depositata il 22.07.2013 presso l'Ufficio Tecnico del Comune in libera visione e nel sito Web del Comune di Cernusco Lombardone;
- in data 22.07.2013 è stato pubblicato il relativo avviso sul sito del Comune di Cernusco Lombardone;
- in data 22.07.2013 la documentazione inerente la procedura di V.A.S. del P.U.T. è stata messa a disposizione nel sito SIVAS della Regione Lombardia affidando il termine di 60 gg per l'espressione di pareri / contributi;
- in data 11.07.2013 si è tenuta una preventiva Assemblea Pubblica per l'illustrazione degli aspetti salienti del P.U.T. alla cittadinanza;

VISTA la proposta di Piano Urbano del Traffico, composta dagli elaborati messi a disposizione del pubblico nelle modalità sopra descritte;

VISTO in particolare il parere espresso dall'A.R.P.A. di Lecco in sede di 2^a conferenza di Valutazione contenente indicazioni in merito a:

- a) valutazione della componente acustica;
- b) interferenze con la porzione di territorio del SIC "Parco di Montevicchia e Valle del Curone";
- c) risparmio energetico;
- d) mobilità ciclabile;
- e) misure di mitigazione;
- f) definizione degli indicatori di utilizzare in sede di monitoraggio delle azioni di piano.

RICHIAMATO il punto 5.14 degli *Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*, approvati con deliberazione del Consiglio regionale n.8/0351 del 13 marzo 2007, il quale determina che il parere motivato sulla proposta di P.U.T. e sulla Proposta di Rapporto ambientale deve contenere considerazioni in merito:

- a) alla qualità e alla congruenza delle scelte del piano alla luce delle alternative possibili individuate e rispetto alle informazioni ed agli obiettivi della Proposta di rapporto ambientale;
- b) alla coerenza interna ed esterna del piano;
- c) alla efficacia e congruenza del sistema di monitoraggio e degli indicatori selezionati;

CONSIDERATO che il processo di Valutazione Ambientale Strategica riguarda gli effetti e la compatibilità delle azioni di piano nel loro complesso rispetto al sistema ambientale di Cernusco Lombardone e che di conseguenza non sono considerate pertinenti, rispetto allo specifico processo oggetto del presente parere motivato, osservazioni non attinenti ad aspetti meramente ambientali del P.U.T.;

CONSIDERATO altresì che il Piano Urbano del Traffico è lo strumento di coordinamento di un insieme di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel breve periodo e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate. È redatto ai sensi dell'art.36 del Codice della Strada e delle Direttive del Ministero dei Lavori Pubblici per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico, del 24 giugno 1995, le quali ne definiscono la durata di breve periodo delle previsioni (due anni);

VALUTATI gli effetti prodotti dal progetto di P.U.T. sull'ambiente;

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

INDICA, di seguito, le considerazioni a riscontro del contributo pervenuto dall'ARPA di Lecco in sede di 2^a seduta di V.A.S. e precisamente:

- a) le considerazioni sviluppate dall'ARPA argomentano, da un lato, che le azioni di piano appaiono non sempre supportate da analisi di simulazione dati previsionali" e dall'altro che "nella documentazione presentata è indicato il livello di potenza sonora media previsto lungo i vari assi viari"; delle due osservazioni, soltanto la seconda appare giustificata, in quanto la VAS ha incluso una specifica analisi del rumore da traffico veicolare, basata su modelli di simulazione ben attestati in letteratura; si ritiene che l'indicatore utilizzato, basandosi sui livelli di potenza sonora, sia adeguato a rappresentare i livelli di pressione ambientale attesi determinando, in forza della sua addittività, risultanze sintetiche significative a livello di VAS; per contro, si ritiene che l'utilizzo di indicatori basati sui livelli di pressione sonora, oltre a richiedere approfondimenti modellistici di onerosità rilevante nell'ambito del PUT di un piccolo Comune, risulti in ogni caso meno significativo in quanto soggetto a variazioni in funzione dell'evoluzione del tessuto edificato, e nel contempo non direttamente riconducibile a valutazioni sintetiche di scenario, ottenute per via additiva;

- b) le considerazioni dell'ARPA evidenziano la necessità di analizzare come i flussi di mobilità interessano la porzione di territorio del SIC, cosa che è stata fatta attraverso l'indicatore "ECO", costruito appunto calcolando il volume di traffico complessivo (espresso in vkm/giorno) gravante sulla rete stradale interna al Parco di Montevecchia e Valle del Curone;
- c) in merito al consumo energetico, le considerazioni dell'ARPA si dilungano sugli aspetti relativi all'illuminazione pubblica, evidenziando in particolare che, in un'ottica di risparmio energetico, è indispensabile verificare e quantificare il grado d'illuminazione e la tipologia degli illuminanti in relazione alle strade e luoghi pubblici, mediante i Piani di Illuminazione del territorio comunale redatti ai sensi della LR 17/2000; si rappresenta tuttavia che il parere in oggetto non è riferito a tale fattispecie di piano, bensì ad un Piano Urbano del Traffico, in cui il tema del consumo energetico è rapportato primariamente all'impiego di carburanti fossili da parte degli autoveicoli in movimento; tale aspetto è stato valutato a mezzo di apposito indicatore;
- d) riguardo alla mobilità ciclabile, il parere ARPA segnala "... l'opportunità di considerare l'importanza di realizzare i nuovi percorsi ciclabili non solo concepiti funzionalmente al tempo libero ma anche quale reale alternativa alla mobilità urbana su gomma ..."; si concorda con tale orientamento, già presente all'interno di un Piano che attribuisce alle connessioni ciclopedonali tra i quartieri un significato pienamente strategico a scala urbana, come chiaramente al par.3.2;
- e) si concorda con le considerazioni espresse dall'ARPA, evidenziando che la previsione di congrue opere di arredo urbano è già inserita all'interno del Piano;
- f) le considerazioni dell'ARPA fanno infine riferimento alla necessità di predisporre un sistema di monitoraggio ben strutturato comprendente informazioni circa gli elementi misurati (indicatori) e le corrispondenti modalità di comunicazione; a tale proposito si sottolinea che l'insieme di indicatori ambientali predisposto a supporto della VAS ha esattamente la funzione indicata dal parere; per quanto concerne invece il suggerimento di includere i flussi di traffico tra gli indicatori ambientali prioritari, si ritiene che tale elemento, pur evidentemente importante nel quadro programmatico in oggetto, non possa essere direttamente riconducibile ad un elemento di pressione ambientale, ma debba essere utilizzato come elemento di base per la costruzione di indicatori più specifici, quali in particolare l'occupazione di spazio urbano, il disturbo al paesaggio, la frammentazione degli habitat naturali, i consumi energetici, i cambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento idrico, il rumore.

Sulla base anche delle considerazioni sopra esposte nonché di più generali valutazioni in ordine alla qualità e alla congruenza delle scelte di piano alla luce delle alternative possibili individuate e rispetto alla informazioni ed agli obiettivi della Proposta di rapporto ambientale, alla coerenza interna ed esterna del piano, all'efficacia e congruenza del sistema di monitoraggio e degli indicatori selezionati;

DECRETA

- 1- di esprimere, ai sensi dell'art.10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n.VIII/0351, e alla Deliberazione di Giunta Regionale IX/761 del 10.11.2010, in attuazione del comma 1 articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, **PARERE POSITIVO** in merito alla proposta di Piano Urbano del Traffico e relativa Proposta di Rapporto Ambientale nell'osservanza delle considerazioni esposte dall'ARPA di Lecco;
- 2- di ritenere **idonee**, le **controdeduzioni** riportate in premessa;
- 3- di mettere a disposizione del pubblico il presente Atto, allegandolo alla deliberazione di adozione di Piano, e corredato dalla Proposta di Rapporto Ambientale;
- 4- di dare mandato al competente Ufficio Comunale per la trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati precedentemente individuati;

- 5- di non ritenere necessario, alla luce delle suddette considerazioni, una revisione del Piano Urbano del Traffico valutato in quanto già integrato da considerazioni ambientali rispetto a cui la Proposta di Rapporto ambientale, da allegare alla deliberazione di adozione, illustra gli obiettivi ambientali, gli effetti attesi, le ragioni delle scelte ed il sistema di monitoraggio;
- 6- di dare atto che il presente provvedimento costituisce presupposto per la prosecuzione del procedimento di adozione / approvazione del P.U.T. e deve essere allegato alla deliberazione di adozione; di dare atto altresì che rispetto alle considerazioni espresse nel presente parere motivato potranno essere svolte ulteriori approfondimenti alla luce dei contributi che potranno pervenire, sulla proposta definitiva del Piano che verrà portata in adozione dal Proponente, anche a seguito della raccolta delle osservazioni;
- 7- di trasmettere pertanto il presente parere al Proponente per la redazione della Dichiarazione di Sintesi.

Cernusco Lombardone, li 15.11.2013

Prot. n° 8720

Titolo 6/2



L'Autorità Competente
Geom. Danilo Villa

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Danilo Villa".